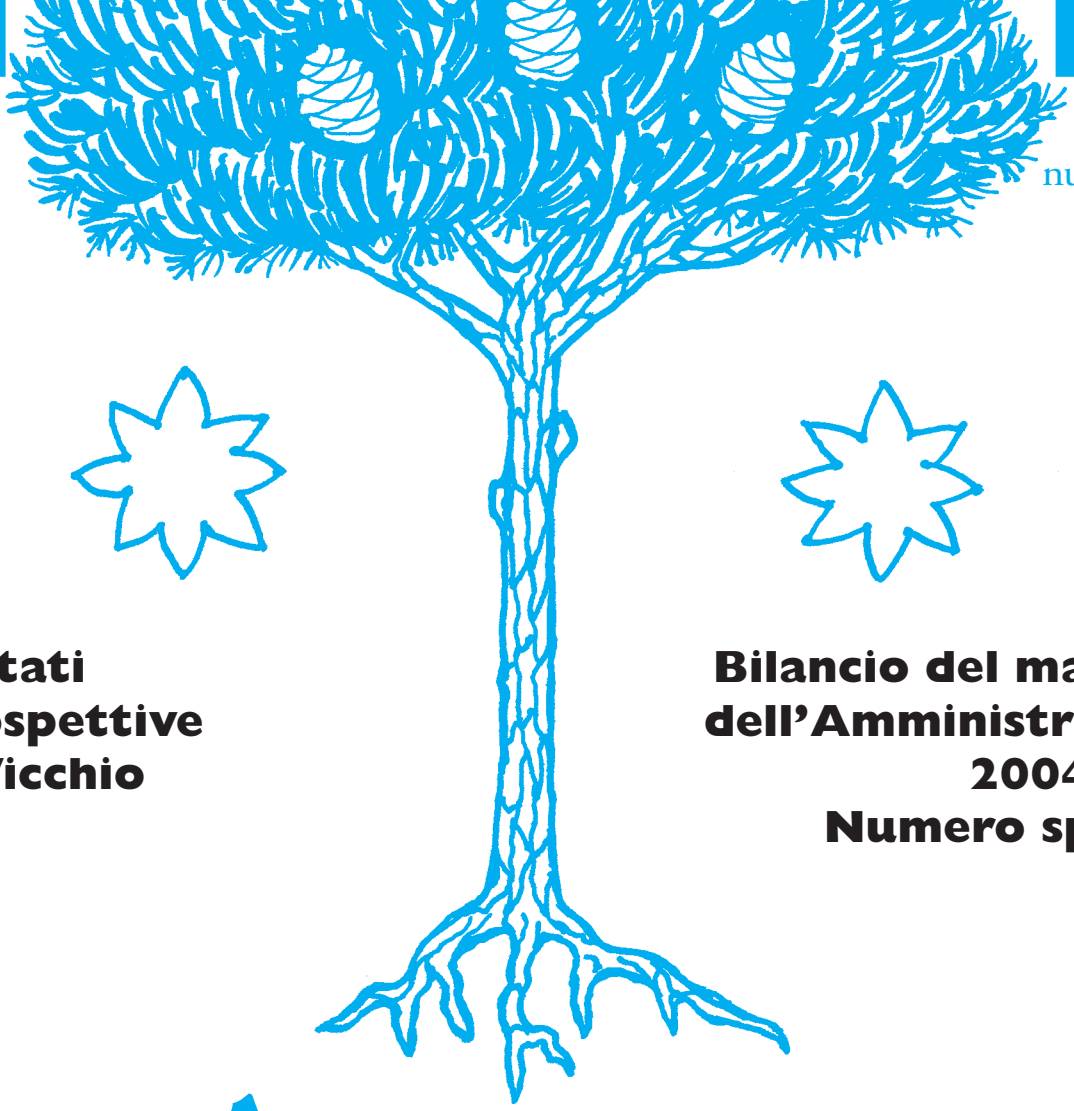
31
marzo
2009

numerouno 1



Risultati e prospettive per Vicchio

Bilancio del mandato dell'Amministrazione 2004-2009 Numero speciale

VITA AMMINISTRATIVA
GIORNALE DEL COMUNE DI VICCHIO

postatarget creative
NAZ/229/2008
Posteitaliane

Aut. del Tribunale n. 3379 del 04/11/85
Direttore responsabile: Giuliana Cantini *Redazione:* Comune di Vicchio - Numero speciale a cura di Stefania Ciani
Realizzazione grafica ed editoriale: Aida srl, Firenze tel. 055 321841. *Stampa:* Nuova Grafica Fiorentina - Firenze

Il senso di un percorso

Si conclude un mandato, si apre una nuova fase amministrativa per Vicchio. Nella vita di un paese, come in tutti i percorsi vitali, il domani è figlio dell'ieri e in ogni stagione si raccolgono frutti seminati anche da altri e si gettano nuovi semi per chi arriverà dopo. In ogni conclusione c'è quindi un inizio, tanto più se riusciamo a dare forma a quello che è stato fatto per consentire di raccogliere e mettere a frutto il buono che è stato realizzato e a evidenziare i condizionamenti negativi, i limiti, i fardelli perché gravino meno su chi arriva.
In questo numero di Vita Amministrativa è presentato il **percorso di questi cinque anni**, i risultati realizzati, le prospettive aperte. Si vuole con questo condividere il senso del cammino fatto ed offrire elementi utili a costruire i futuri terreni d'impegno per la prossima Amministrazione.
Essere stata sindaca di Vicchio è stata per me un'esperienza straordinaria: volevo bene a Vicchio, ma ora gliene voglio molto di più, perché sono molto più consapevole del valore del suo ambiente, della sua storia, della sua gente e mi sento grata ed orgogliosa di esserne stata per cinque anni la "prima cittadina".
Il momento più alto e commovente è stato per me lo scorso 25 aprile, quando all'Altare della Patria ho ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica, alla presenza di tutte le più alte cariche dello stato, la medaglia d'oro di Ottorino Quiti, uno dei cinque martiri di Campo di Marte, Il pomeriggio stesso ho portato alla festa dei giovani che si svolgeva alle Caselle. Prendendo quella medaglia "toccavo" i valori che sono nella nostra storia fino al sacrificio per la democrazia, ma anche l'amore per la nostra terra di questi figli di contadini, la solidarietà reciproca e mi sentivo responsabile verso i giovani di oggi e le loro prospettive.
Il legame tra la responsabilità dell'eredità ricevuta e l'impegno verso il futuro è stato infatti l'asse che ha ispirato la mia azione in questi anni.
Non sono mancati problemi e difficoltà: leggi finanziarie sempre più severe che dettano vincoli economici e nella gestione del personale, la continua necessità di rivedere i programmi per far fronte a calamità impre-

(segue a pag. 16)

Comunicazione e partecipazione

La Comunicazione ha rappresentato per noi un elemento molto importante non solo per il servizio e l'utilità comune ma anche per portare avanti una politica di **coinvolgimento** dei cittadini e di **condivisione** delle scelte nella **vita pubblica**. È stato quindi un elemento strettamente legato al concetto di **partecipazione** che ha interessato vari settori e azioni, portate avanti in questi 5 anni dalla nostra Amministrazione. Oltre all'aspetto più vicino al territorio vi è poi un lato più esterno, riguardante l'immagine di Vicchio nel Mugello, nella Provincia, Regione, in Italia e nel resto del mondo. In questo senso si è lavorato per trasmettere e far conoscere a un più ampio pubblico le **iniziative importanti** e le **buone pratiche** che qui si sono svolte divenendo un segno distintivo del territorio.Ad esempio ci siamo impegnati ogni anno per partecipare a **Dire & Fare**, la maggiore manifestazione toscana sulla Pubblica Amministrazione, portando vari progetti che hanno sempre ricevuto un riconoscimento (Parco di Montelleri e città dei ragazzi; Guerre vicine e guerre lontane; il rifacimento del Ponte della Baldracca; Bilancio partecipato per lo sviluppo sostenibile; la progettazione partecipata della futura scuola media di Vicchio).

Il tutto ha avuto alla base una visione di **sviluppo economico, turistico e culturale**, ma anche di attrazione di partnership, interessi e persino capitali da parte di enti pubblici e privati, con risvolti positivi per tutta l'area. Anche a livello locale, per quanto riguarda gli altri enti più vicini, specie quelli facenti parte come noi della Comunità Montana del Mugello, abbiamo messo in atto strategie per migliorare lo scambio di comunicazioni in vista di iniziative comuni e soprattutto in relazione al miglioramento dei servizi gestiti in forma associata.

Comunicare meglio per essere più vicini ai cittadini

In primis la comunicazione è un **diritto** dei cittadini, a tutela della **trasparenza** degli atti pubblici. Ma anche un elemento utile per essere a conoscenza di strumenti a sostegno dello sviluppo o agevolazioni tariffarie di cui poter usufruire. Su questo piano abbiamo rafforzato il ruolo dell'**U.R.P.** (Ufficio Relazioni al Pubblico), che svolge funzioni di coordinamento per molti aspetti comunicativi, oltre ad essere **l'accesso immediato** agli uffici e servizi comunali e punto privilegiato di accoglienza, ascolto e indirizzamento dei cittadini. Ci siamo poi dotati di un **ufficio stampa** per garantire la comunicazione verso i mass media: affinché questo incidesse il meno possibile sul bilancio comunale, abbiamo attivato una forma associata con altri comuni in modo da dividere i costi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato garantire una comunicazione di servizio ma in modo più accessibile e interessante per i vicchiesi. Si sono quindi ristretti quegli elementi che riportavano a un burocratese poco attraente e spesso incomprensibile in favore di format e linguaggi più attrattivi. In questo rientra la nuova veste di ***Vita Amministrativa***, il giornale del Comune, uscito in 4 numeri l'anno e scaricabile dal nostro sito internet **www.comune.vicchio.fi.it.** In questi anni *Vita Amministrativa* è stato un canale di approfondimento per conoscere le attività dell'Amministrazione, le ragioni delle scelte e i risultati ottenuti, ma allo stesso tempo aperto al dialogo con i cittadini, con una parte destinata alla pubblicazione di loro contenuti.

Lo stesso vale anche per il nuovo **sito web** realizzato ex novo, uno strumento fondamentale per essere aggiornati sulle novità riguardanti il Comune, con pubblicazione delle **news** e **iniziative** più rilevanti del momento in home page. Sul sito si possono trovare poi **informazioni** sugli **uffici** (orari, servizi,

recapiti, responsabili) e sugli elementi necessari per svolgere determinate pratiche con modulistica scaricabile. Oltre all'aspetto di servizio abbiamo pensato poi ad un'area di **presentazione del territorio** (*Cultura e turismo*) e delle sue peculiarità, prevedendo anche uno spazio per le associazioni locali.
Per quanto riguarda l'accesso alla comunicazione e la partecipazione diffusa alle conoscenze informatiche abbiamo aderito al progetto regionale **PAAS**, ed è in via di attivazione in biblioteca un servizio gratuito per l'accesso assistito ai servizi online aperto ai cittadini.

Partecipare per fare scelte condivise

Uno degli obiettivi fondamentali del mandato per quanto riguarda la comunicazione è stata la promozione della **cittadinanza attiva**, una cultura che crediamo debba caratterizzare il rapporto democratico fra amministratori ed amministrati nelle società di oggi. Per questo abbiamo deciso di fare mostra dei nostri progetti, dei risultati ottenuti e in certi casi anche dei lavori in corso, come è accaduto nel processo di definizione del regolamento urbanistico, che prima di essere adottato è stato messo a disposizione in biblioteca per chiunque volesse consultarlo ed eventualmente presentare osservazioni. Lo stesso vale per le mostre allestite per presentare i lavori dei **concorsi** indetti in occasione della Marcia di Barbiana come per i progetti pervenuti in seguito al bando per la nuova scuola media.
Un'attenzione particolare, sebbene svolta sempre con risorse limitate, è stata riservata alla comunicazione di **iniziative socio-culturali**, per poter stimolare la partecipazione, lo scambio di esperienze e i momenti di socialità all'interno della comunità. Ma l'aumento dei flussi informativi è stato indirizzato anche ad incrementare la capacità di relazione con l'amministrazione e ad incoraggiare la **partecipazione alla vita pubblica** e alle **scelte della comunità**. Per questo si sono indette **assemblee pubbliche** ogni qualvolta ci fosse da confrontarsi su questioni importanti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Abbiamo portato avanti con regolarità e sistematicità il rapporto con i **Comitati di partecipazione territoriale**, convocati sempre per la definizione delle scelte di bilancio e in varie occasioni che hanno coinvolto in modo particolare le frazioni. Per rafforzare questa partecipazione si è creata anche la Conferenza di partecipazione territoriale, un tavolo istituzionale permanente, rappresentativo di tutto il territorio.
Vi è stata poi la sperimentazione del **bilancio partecipato**, un'esperienza importante nell'ambito di un progetto di coinvolgimento e di partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa locale e di sviluppo di una cultura diffusa della sostenibilità. Il progetto del bilancio partecipato per lo sviluppo sostenibile è stato affrontato per mostrare come all'interno di una Pubblica Amministrazione come la nostra la sostenibilità potesse coniugarsi con la partecipazione e concretizzarsi in scelte di bilancio. Sin dal 2004 il Comune di Vicchio si è focalizzato su come trasformare il bilancio comunale da strumento di gestione di amministrazione locale a strumento

di implementazione di una strategia integrata per lo sviluppo sostenibile. Il processo di partecipazione, iniziato con il coinvolgimento di amministratori, consiglieri, funzionari, ha raggiunto nei mesi di novembre e dicembre 2007 una nuova tappa con la consultazione da parte del Comune dei cosiddetti **stakeholders locali**, ovvero i rappresentanti all'interno del paese di interessi sociali, economici, culturali ed ambientali i quali, mediante un sistema on-line, hanno avanzato interessanti proposte e suggerimenti che sono stati esaminati dalla Giunta ed utilizzati nell'elaborazione del bilancio di previsione del 2008. Questo poi, accanto alla tradizionale versione, è stato anche riclassificato secondo gli Indicatori del sistema SQM (Sustainable Quality Management), grazie a un software specifico che legge le scelte secondo principi di sostenibilità. Si tratta di uno strumento impegnativo, ancora da perfezionare, ma che sicuramente lascia una importante eredità alla prossima Amministrazione sul piano della cultura della sostenibilità.
Sul fronte della partecipazione ricordiamo poi le iniziative fatte per sviluppare il protagonismo femminile e la **partecipazione delle donne** alla vita politica e amministrativa. Dal 2007, con un gruppo di lavoro costituito da cittadine vicchiesi, si è avviata un'importante riflessione riguardo alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze di genere sulla base di quanto stabilito anche dalla "Carta europea per l'uguaglianza e le pari opportunità tra uomini e donne". Si è così organizzata una serie di incontri aventi per tema le donne, il loro ruolo nella società, le loro capacità, la ricchezza che sanno esprimere, con l'obiettivo di raccogliere proposte per costruire un piano d'azione al fine di affermare la capacità delle donne di presentarsi quali soggetti attivi ed autorevoli nella costruzione delle politiche locali.

Pubblica Amministrazione al lavoro

Organizzazione, benessere sul luogo di lavoro e **valorizzazione** del personale comunale sono elementi che in questi 5 anni del mandato ci sono apparsi fondamentali per garantire il **funzionamento amministrativo** del Comune e fornire un **servizio** adeguato ai cittadini. Per questo motivo, nonostante le leggi finanziarie dello Stato abbiano imposto limiti sempre più stretti alla spesa degli enti locali in materia di personale, abbiamo per quanto possibile investito sulla valorizzazione dei dipendenti comunali e sul miglioramento delle condizioni di lavoro.
Come già sottolineato, abbiamo avuto pesanti condizionamenti, per i vincoli delle normative sempre più restrittive, a cui si sono aggiunte in concomitanza una serie di eventi interni, talora anche dolorosi, che non hanno potuto fare a meno di segnare profondamente l'efficienza di un Comune di piccole dimensioni come il nostro. In totale quindi la spesa per il personale è stata quella strettamente necessaria a garantire i servizi, tant'è che il numero degli impiegati è rimasto immutato, pur provvedendo negli anni alle dovute sostituzioni per pensionamento.

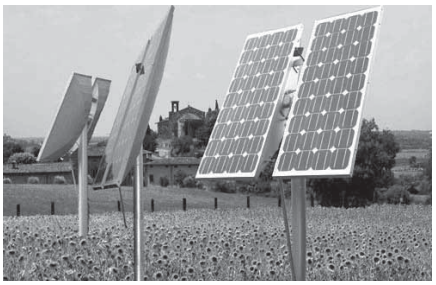
Benessere organizzativo ed efficienza

Innanzitutto abbiamo agito sul **fronte strutturale e organizzativo**, migliorando le condizioni di lavoro dei dipendenti, ove vi erano situazioni inadeguate, e contemporaneamente cercando di ottimizzare la **riorganizzazione** in vista di un miglioramento dell'efficienza. Tali situazioni di conseguenza hanno avuto un riflesso positivo anche sui cittadini, agevolando l'accesso ai servizi. È il caso ad esempio della ristrutturazione e risistemazione del **secondo piano** dell'edificio comunale, dove risiedono gli uffici della Ragioneria, Tributi e Sviluppo economico. Ma ancor di più, in termini di servizi per i cittadini, è stato importante il trasferimento della **sede della Polizia municipale** negli ex locali A.S.L. della piazza del mercato. È stata una scelta importante che ha dato finalmente una risposta dignitosa a una situazione assolutamente disagiata, sotto tutti gli aspetti: per i nostri vigili e soprattutto per gli utenti che spesso erano costretti a lunghe attese fuori dalla porta, perché la sede non consentiva il riserbo e la discrezione necessari.
Sempre da un punto di vista strutturale e organizzativo abbiamo deciso di affittare un **capannone industriale** (per una spesa di 30mila euro all'anno), dove trasferire tutto il materiale necessario a svolgere l'attività di **manutenzione** del Comune, raccogliendo quindi in un luogo unico tutte le attrezzature prima disperse in più aree. In questo modo abbiamo messo il punto su una situazione che provocava disagi e una notevole perdita di tempo per i nostri operai addetti alla manutenzione, che da qui in poi potranno avere un unico riferimento dove tenere tutto il materiale.
Sempre nell'ottica di "fare pulizia" e organizzare intelligentemente il lavoro, si è dato il via ad un percorso di sistemazione dell'ingente **Archivio comunale**, con l'acquisizione e l'installazione di mobili adeguati e funzionali.
Molto importante è stato anche l'**adeguamento informatico** per mantenere il Comune al passo con i tempi e con i nuovi bisogni dei cittadini. E per garantire agli uffici un'assistenza adeguata, con costi contenuti, abbiamo aderito alla **gestione associata** per l'informatica della Comunità Montana del Mugello.

Formazione per il futuro

Durante tutto il proprio mandato l'Amministrazione comunale ha sempre attivato percorsi e procedure efficaci per promuovere la **valorizzazione professionale**, l'**aggiornamento e la collaborazione** tra gli uffici, nell'ottica di far funzionare meglio il "sistema Comune". Per fare ciò in questi anni si sono affiancati agli interventi necessari a garantire le **competenze specialistiche** dei diversi uffici, specifici percorsi di **formazione del personale**, per migliorare aspetti talora inadeguati dell'organizzazione.
Abbiamo avviato due progetti paralleli: il primo volto a migliorare la comprensione e l'utilizzo degli **strumenti di governo**, nell'ottica di una pubblica amministrazione in grado di dialogare e rispondere meglio ai bisogni dei cittadini. Si è trattato del percorso per arrivare alla definizione del **bilancio partecipato** che ha coinvolto in un lavoro comune giunta, consiglieri e dipendenti per riflettere e approfondire la conoscenza del bilancio dell'ente pubblico e interrogarsi sulle attuali capacità gestionali, al fine di migliorarle e consentire un utilizzo delle risorse finanziarie in direzione dello sviluppo sostenibile del paese. Tale processo ha impegnato i dipendenti anche per imparare l'utilizzo degli strumenti del metodo **SQM - Sustainable Quality Management**, lasciando in eredità al Comune un software specifico che legge le scelte secondo principi di sostenibilità. Si è trattato di un progetto apparso fin troppo innovativo, alla sua partenza, per un Comune come Vicchio ma che ha avuto il merito di anticipare processi e sviluppi che, se non già oggi, appaiono necessari per la Pubblica Amministrazione del prossimo futuro.
Vi è stato poi un'attività formativa indirizzata al miglioramento della **comunicazione** e al **benessere organizzativo,** con l'obiettivo di migliorare i **rapporti e l'organizzazione interna** per poi essere più efficaci nei confronti dell'esterno, cioè dei cittadini. Tale progetto è stato svolto in più fasi coinvolgendo direttamente tutti i dipendenti comunali, a cui è stato somministrato preventivamente un **questionario** per fare il punto della situazione sul clima interno. Da qui poi si è partiti con **lavori di gruppo** per arrivare a delle linee guida per il miglioramento gestionale e organizzativo da proporre ai dirigenti. Si è trattato quindi di una formazione voluta dall'Amministrazione comunale ma che poi ha lasciato la parola ai propri dipendenti per guidare il **cambiamento**.
In questo processo di miglioramento dell'efficienza è rientrata anche un'attività di consulenza esterna di **analisi organizzativa** mirata sull'Ufficio tecnico. Inoltre è giunta al termine anche la formazione per l'introduzione del **Rekla**, un sistema di gestione di richieste, segnalazioni e comunicazioni provenienti dai cittadini, che permette un miglior monitoraggio delle risposte che vengono fornite da parte degli uffici competenti.
Pur essendo consci che tali interventi sulla cultura organizzativa sono processi lenti e faticosi, che non sempre danno risultati immediati, siamo certi di aver impostato un importante lavoro che darà i suoi frutti a distanza, se opportunamente coltivato. Abbiamo per questo creduto nella valorizzazione delle risorse interne, come capitale umano con un forte senso di appartenenza nei confronti del paese e volontà di lavorare per il bene comune.

Regole per la sostenibilità e impegno per il futuro



L'urbanistica è stata un campo privilegiato dove si è misurato l'impegno del Comune per la sostenibilità. Il **Piano strutturale e il Regolamento urbanistico** infatti hanno dettato norme per un uso del territorio attento alla qualità dello sviluppo. Il recente **Regolamento edilizio** e in particolare l'allegato con le linee guida di **bioedilizia** e per il **risparmio energetico**, approvato lo scorso giugno, hanno portato il nostro Comune ad essere all'avanguardia per quanto riguarda la definizione di norme attente alla qualità del costruire. In linea generale, nella definizione di tali strumenti, l'Amministrazione si è proposta di trovare delle regole per la **tutela e valorizzazione ambientale**, che favorissero lo sviluppo di attività di **edilizia sostenibile**. Si è cercato inoltre di promuovere il **recupero edilizio**, introducendo norme per il risparmio energetico e la bioarchitettura e prestando particolare attenzione alle diversità del **contesto.** L'obiettivo principale di tale lavoro è stato promuovere il **buon uso del territorio** e delle edificazioni da parte di privati. Per questo, in parallelo si è dato molto importanza all'organizzazione di incontri aperti per far conoscere queste tematiche e sensibilizzare la popolazione: il tutto al fine di migliorare la qualità della vita nel Comune. Ciò ha portato anche al **coinvolgimento diretto** della cittadinanza nella definizione degli strumenti, in particolare per quanto riguarda il Regolamento Urbanistico. Ma ricapitoliamo i vari strumenti più in dettaglio.

Piano strutturale

Il Comune di Vicchio è stato tra i primi a redigere un nuovo Piano strutturale, basato sui concetti di sostenibilità e salvaguardia delle risorse, attraverso un preliminare censimento storico, culturale ed edilizio con rilievi ed indagini puntuali. Si è trattato di un piano basato prevalentemente sul recupero del patrimonio edilizio ed ambientale, sulla definizione del numero degli alloggi in base all'esame dei flussi demografici e della composizione dei nuclei famigliari medi: il tutto al fine di creare un **rapporto pubblico-privato** volto a uno **sviluppo razionale** e alla realizzazione di spazi e **servizi pubblici essenziali**. Le basi che hanno ispirato il Piano strutturale sono state: innanzitutto riconoscere che il territorio in cui viviamo è un patrimonio di tutti, e quindi da tutelare, e poi il dovere dell'Amministrazione di esercitare un controllo sulle politiche di trasformazione e sui programmi di espansione della proprietà fondiaria nell'interesse comune. A corredo del Piano strutturale sono stati approvati in contemporanea anche il Piano di valutazione acustica, il Piano delle antenne e delle strutture precarie nei castagneti, in modo da fornire immediatamente ai cittadini delle chiare linee guida.

Regolamento urbanistico e piani attuativi

Tale regolamento è stato il frutto di un processo più lungo e articolato per l'Amministrazione perché si è voluto condividere le scelte adottate con i cittadini. Sono state organizzate **assemblee pubbliche** nel capoluogo e nelle frazioni, riunioni con i Comitati di partecipazione territoriale e incontri tematici che hanno visto coinvolti addetti del settore, tecnici e professionisti. Ancor prima dell'adozione in Consiglio comunale, è stata messa a disposizione dei cittadini una bozza del regolamento, che ha permesso di far pervenire delle osservazioni e contributi utili per correggere la normativa e riflettere su soluzioni migliorative. In tutto sono giunte **122 osservazioni**, che una volta esaminate hanno portato nel **2007** all'approvazione definitiva del Regolamento urbanistico, concludendo così una fase molto importante ed attesa dalla cittadinanza, dalle imprese del settore e dai professionisti.
Si è trattato quindi anche di un **processo partecipativo**, attraverso il quale si è giunti a tradurre in dettaglio le previsioni del Piano Strutturale disciplinando l'utilizzazione, il recupero e la riqualificazione del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente, le infrastrutture pubbliche e la costruzione delle nuove edificazioni, con le specifiche prescrizioni volte a garantire l'impatto paesaggistico e ambientale.
Importante novità sul piano della regolamentazione è stata l'adozione dei **piani attuativi**, un ulteriore strumento che serve a regolare specifici interventi, prevedendo che essi siano inseriti in una **dimensione complessiva**, che integra il verde, la dimensione privata e pubblica, i giusti parcheggi, ecc. Nel regolamento urbanistico si trovano, inoltre, le linee guida per il **recupero del patrimonio** edilizio urbano e rurale già esistente, per i cambi d'uso e di funzione degli immobili ex rurali del territorio aperto e per i progetti edilizi che interagiscono con organismi, aree o contesti da tutelare o per i quali è opportuna e necessaria una valutazione d'inserimento ambientale.
Altro aspetto importante per i cittadini è stata la realizzazione di un **vademecum riepilogativo**, al fine di garantire maggiore trasparenza e permettere una più agevole lettura anche ai non addetti ai lavori. In tal modo è possibile capire quali sono gli interventi da poter effettuare sul proprio edificio.

Regolamento edilizio e Linee guida di bioedilizia

Tale regolamento, adottato nel 2008, detta norme in tema di modalità costruttive, igieniche e di estetica, secondo i valori architettonici e ambientali tradizionali del Mugello, da rispettare nella costruzione e nella trasformazione di tutti gli edifici e relative pertinenze; ma anche norme di sicurezza e vigilanza, che regolano la commissione chiamata ad esprime parere sul decoro delle opere progettate. Di esso fanno parte anche le **linee guida di bioedilizia**. Il documento è stato definito in base a un testo sulla bioedilizia, elaborato da un gruppo di lavoro composto da tecnici della Comunità Montana e degli altri Comuni mugellani. Questo progetto territoriale comune, servito a definire un'impostazione valida per l'intera area, ha ricevuto anche come riconoscimento il **Premio Toscana Ecoefficiente**, consegnato in occasione dell'ultima edizione di **Città Futura**. A Vicchio è stato possibile recepire tempestivamente le linee guida di tale documento nelle norme comunali, prima che in altri Comuni, perché erano già stati definiti gli strumenti urbanistici.
Le norme per la bioedilizia e per il risparmio energetico riconoscono i vantaggi che derivano dalla scelta di costruire secondo questi criteri e perciò prevedono graduali **abbattimenti degli oneri** di urbanizzazione, in attesa che nel 2012 diventi obbligatorio costruire secondo questi principi. La qualità del costruire deve tener conto di molti aspetti, puntualmente indicati nel regolamento, che vanno dalla fase d'analisi del territorio dove sarà realizzato l'intervento edilizio fino al programma di manutenzione a intervento compiuto.

Un patrimonio da salvaguardare

La conservazione dell'ambiente e dell'armoniosità del territorio comunale ha rappresentato per tutto il mandato una delle voci più rilevanti del Bilancio e, data la sua importanza, è uno dei settori che viene finanziato con le entrate ordinarie derivanti dalla tassazione dei cittadini o dai trasferimenti provenienti dallo Stato.
Il Comune di Vicchio comprende un territorio che si estende per **138 km²**, gran parte del quale si caratterizza per essere un **territorio aperto**, ancora quasi integro e ricco di identità autonome: in esso infatti si trovano ben **13 frazioni.** È collegato da quasi **400 km complessivi** di strade, molte delle quali di campagna, di cui circa 100 km a totale carico del Comune, che rappresentano un punto cruciale della manutenzione. Gli altri interventi quotidiani ordinari e straordinari per la salvaguardia del territorio comprendono la **messa in sicurezza** e **protezione civile** con particolare attenzione a **edifici, ponti, verde pubblico**, **illuminazione** e **cimiteri.** Non è stato semplice venire incontro alle necessità di un area così ampia e ricca, che ha presentato anche frequenti imprevisti con conseguenti interventi straordinari e onerosi come frane o rifacimento di ponti. A ciò si aggiunge che nel corso degli anni i fondi si sono assottigliati a causa delle ristrettezze di bilancio, provocate da manovre finanziarie governative sempre più restrittive. Per questo l'Amministrazione ha allestito una squadra di dipendenti e di attrezzature sufficiente ed adeguata per poter effettuare in proprio la maggior parte dei lavori necessari, riducendo al minimo il ricorso ad appalti esterni. Ecco una ricostruzione dei principali interventi eseguiti.

Territorio e ambiente

La vastità e ricchezza del territorio aperto e la grande estensione delle strade assorbono molte energie nel quotidiano che diventano più rilevanti quando si verificano situazioni di maltempo, come quelle degli ultimi anni. In generale si è intervenuti sulla base di una pianificazione annuale che nel 2004 poteva contare su maggiori risorse rispetto agli anni successivi, quando si è lavorato più in economia, pur assumendo un operaio specifico per la **manutenzione strade** – unica sostanziale integrazione all'organico comunale ritenuta necessaria in questi anni.
Vicchio possiede complessivamente **115 km di strade comunali** e **270 km di strade vicinali** di uso pubblico, dei quali 100 km sono transitabili, e per i quali l'Amministrazione contribuisce con la propria quota (che varia dal 20% al 50%) alla manutenzione. Si tratta di una rete rilevante da mantenere che in questi anni si è provveduto anche a **censire** e **riclassificare** al fine di renderla più omogenea ed efficiente nella gestione.
Durante tutto l'anno viene effettuata costantemente una **manutenzione ordinaria** in economia tramite personale dipendente e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione, sia sulle **strade sterrate** o **bianche** che sulle **asfaltate**. Sono interventi di vario genere che spaziano dalla pulizia e rifacimento delle fognature, attraversamenti stradali, pozzetti, al taglio dei cigli erbosi, dalla spalatura della neve alla sagomatura del fondo stradale e alla ripresa costante di buche, piccoli avvallamenti e cedimenti ecc. Soltanto per l'acquisto di conglomerato bituminoso e altro materiale necessario il Comune spende circa **55mila euro all'anno**, a cui si aggiunge l'**acquisto di attrezzature**, come un autocarro leggero, trinciaerba, attrezzatura spargisale e lama per far fronte alle emergenze neve ecc., per complessivamente **95mila euro** durante il mandato, oltre al costo della manodopera comunale. A questa manutenzione ordinaria se ne è aggiunta una **straordinaria**, consistente in interventi più ingenti, come asfaltature di particolari tratti stradali, realizzazione di strade di collegamento, rifacimenti della viabilità pedonale e carrabile, come ad esempio il nuovo passaggio per raggiungere il cimitero di Vicchio a piedi.
Per quanto riguarda il **territorio aperto** un capitolo importante è rappresentato dai lavori di consolidamento e stabilizzazione in seguito a **frane**. Fra questi ricordiamo

Interventi straordinari sulle strade	Anno di realizzazione	Costi
Strada di collegamento fra viale Mazzini e lottizzazione Parigi	2004	98.000 €
Rifacimento di cunette e piani viabili in zone rurali	2004	120.000 €
Asfaltatura in economia di tratti delle strade di Barbiana, Pesciola, via Costoli, Villore ed Uzzana	2004	84.000 €
Asfaltatura in economia di vari tratti stradali (Mirandola, Molezzano)	2005	20.000 €
Sistemazione zona pedonale di viale Beato Angelico	2005	98.000 €
Asfaltatura in economia di vari tratti stradali (Caselle, Pesciola, Cistio-Campestri-Arliano, Rostolena)	2006	40.000 €
Sistemazione viabilità e marciapiedi loc. Colombaiotto in collaborazione con i residenti	2006	140.000 €
Asfaltatura in economia di vari tratti stradali (Ampinana, Barbiana, Caselle, Pilarciano, Cistio-Campestri-Arliano, Rupecanina, Spinoso-S. Maria, S. Martino Scopeto, Paterno)	2007	200.600 €
Installazione barriera metallica protettiva sulla strada di Paterno	2007	15.500 €
Asfaltatura in economia di vari tratti stradali (Orbetello-Le Buche, Cistio-Campestri-Arliano, Caselle-Gattaia, Ampinana, Villore, Pesciola, Spinoso-S. Maria a Vezzano)	2008	44.200 €
Asfaltatura in economia di p.za del Mercato	2008	13.000 €
Asfaltatura in economia di vari tratti stradali (Villore e altri compreso il ripristino per gassificazione)	2009 (in corso)	185.000 €
Installazione barriera metallica protettiva sulle strade di Villore e Uzzana	2009 (in corso)	30.000 €
Sistemazione di piazza della Stazione F.S. compresa area parcheggio e nuovo impianto di illuminazione	2009(in corso)	50.000 €

quelli di Pimaggiore (72mila euro), due frane che hanno investito la zona di **Villore** (complessivamente circa 115mila euro), Cistio (12mila euro), e in ultimo anche il 2009 si è aperto con una nuova frana a **Pimaggiore**. Abbiamo avviato un piano di risanamento per una **discarica dismessa** in località **Rossoio**: lo smaltimento dei rifiuti prevede un costo rilevante che però abbiamo già provveduto a finanziare e che dovrà essere portato a termine nel prossimo mandato. L'**illuminazione pubblica** su un territorio così vasto è stata una problematica rilevante: uno studio generale ha evidenziato che l'esternalizzazione del servizio avrebbe permesso un risparmio energetico tale da poter reinvestire parte di tali utili nella manutenzione e nell'adeguamento degli impianti pubblici. Anche la **gestione del verde** è stata parzialmente affidata all'esterno alla cooperativa Agriambiente, che dal 2008 segue la gestione di alcune delle grandi aree dei nostri giardini, come **Montelleri** e i **giardini del Sole**, per un costo annuo che si aggira sui 50-60mila euro, a cui si aggiunge per le altre aree la manutenzione normalmente svolta dai nostri dipendenti. A questo proposito ricordiamo anche la recente inaugurazione di uno spazio verde, che dopo un rilevante intervento di manutenzione (20mila euro circa), ha preso il nome di "**Largo degli Alpini**", dando così al nostro Comune uno spazio per la memoria di questa importante corpo.

Scuole

Fin dall'insediamento abbiamo mostrato particolare attenzione e impegno per gli edifici scolastici del comune, soprattutto sul versante della **sicurezza** oltre che della **manutenzione ordinaria.** All'esterno della **Scuola Media Giotto** si legge: "La speranza del futuro si nutre del sorriso dei nostri figli. Il ricordo e il sacrificio dei bambini di San Giuliano e della loro maestra è un impegno a rendere sicure le loro scuole". È la targa in memoria delle vittime

del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia posta sulla facciata della scuola vicchiese che ha subito sostanziali interventi di messa in sicurezza. Vicchio infatti ha colto come importanti opportunità le iniziative della Regione Toscana, avviate con i tecnici del **Servizio sismico**, di indagine della vulnerabilità sismica e adeguamento degli edifici scolastici, realizzando grossi interventi nell'estate del 2005 sull'edificio della scuola media, a cui si è aggiunto successivamente il rifacimento del tetto. Negli anni poi si è proseguito su questa strada, non solo per rendere sempre più sicure le scuole, ma anche per renderle migliori per i nostri ragazzi. Sono state esaminate anche le strutture degli **altri edifici scolastici** (scuole elementari e materna del capoluogo e di Piazzano), insieme al Palazzo comunale, ed è in corso la progettazione per il loro adeguamento sismico, che ha reso necessario un consistente reperimento di fondi. Altri interventi rilevanti interessano l'**adeguamento acustico** delle scuole medie ed elementari del territorio, di cui è in corso la progettazione e che ha richiesto all'Amministrazione di attivare complessivamente fondi per oltre **400mila euro.** A questi interventi di natura straordinaria si aggiunge l'**ordinaria manutenzione** eseguita in economia grazie ad operai comunali. Si tratta di un'attività che ha inciso sul bilancio comunale in media per 15mila euro all'anno, solo di costo dei materiali, ed è stata eseguita costantemente, attraverso una programmazione dei lavori che ha permesso di intervenire quando i ragazzi non sono a scuola (il sabato, e durante le vacanze estive e pasquali), in modo da avere un monitoraggio continuo.

Interventi su edifici scolastici e comunali	Stato dei lavori	Costi
Adeguamento sismico scuola media	Eseguito	340.000 €
Rifacimento del tetto scuola media	Eseguito	99.672 €
Verifiche sismiche (scuola Piazzano, elementare e Palazzo comunale)	Eseguito	95.862 €
Adeguamento sismico scuola Piazzano	In corso	300.000 €
Adeguamento sismico scuola elementare	In corso	980.000 €
Adeguamento acustico scuola media	In corso	56.519 €
Adeguamento acustico scuola elementare	In corso	353.960 €
Ordinaria manutenzione su edifici scolastici	Interventi continui eseguiti	15.000 € all'anno circa in economia solo per costo materiali

I cimiteri e altri interventi nel capoluogo

Un altro fronte importante su cui abbiamo lavorato sono i cimiteri, cercando di migliorarne un po' ovunque le condizioni interne e costruendo **nuovi loculi** e **ossari** in quelli di **Santa Maria a Vezzano, Villore** e del **capoluogo**, a cui si aggiungono gli interventi di **ordinaria manutenzione**. È ancora in corso a Villore una **manutenzione straordinaria**, mentre il cimitero di **Rupecanina** ha subito un grosso lavoro per il rifacimento del **muro perimetrale**. Per quanto riguarda il cimitero del capoluogo, oltre al **passaggio pedonale,** che risponde alle esigenze di tanti, soprattutto anziani, che possono raggiungerlo dal paese in sicurezza, c'è da segnalare la manutenzione della **cappella principale** e dello **scivolo**. Infine si segnala l'installazione di **bacheche** per l'orario di apertura in 4 cimiteri, grazie al contributo dei **marmisti locali.** Si è poi realizzata un'indagine e la conseguente messa in sicurezza di vari cimiteri dismessi di campagna. Altri lavori importanti hanno riguardato anche il Palazzo comunale e la **biblioteca**, con la sostituzione di una trave portante e la parziale sistemazione del tetto, e il **museo** con la protezione d'urgenza per la vetrata dell'ascensore, in preparazione della mostra Mugello Culla del Rinascimento, realizzata nel 2008.
È invece in corso il consolidamento del **muro** degli **ex Macelli,** per un investimento di **67mila euro.** Per quanto riguarda il centro di recente si segnala il **restauro del loggiato di piazza della Vittoria** con sostituzione delle **bacheche**, ottenuta grazie ad un finanziamento della Comunità Montana Mugello per il recupero dei centri commerciali storici e l'**allestimento di Corso del popolo** con le fioriere per regolare il traffico. Si è inoltre avviata verso soluzione la sistemazione della **Porta di Ponente** ad opera della Scuola edile. È in via di attuazione l'intervento finanziato dalla Provincia per offrire una migliore accoglienza e illuminazione ai numerosi pendolari e viaggiatori, che va ad aggiungersi alla sistemazione a parcheggio (pagando un affitto annuo alle Ferrovie) dell'**area interna alla Stazione FS**.
Pur essendo coscienti delle criticità che permangono, e a cui non è semplice sopperire in un'area così vasta e articolata, in questi anni abbiamo lavorato per migliorare la **capacità di intervenire** sul territorio aperto e nelle aree urbane delle frazioni, migliorando la mobilità e impegnandoci ad ascoltare le **segnalazioni provenienti dai cittadini** per fornire il più possibile risposte adeguate e tempestive.

Tra presente e futuro: opere e progetti

Per **nuove opere pubbliche** ed interventi di valorizzazione del territorio e del patrimonio realizzati, avviati ed in corso in questo mandato, sono state attivate risorse per circa **28milioni di euro**. Di questi fondi **l'85%** proviene da **risorse esterne** all'Amministrazione, che sono stata reperite tramite la partecipazione e la vincita di bandi o concorsi pubblici. C'è da dire che alcune di esse si collocano in una posizione di continuità con il mandato precedente, facendo parte di un **Piano di recupero urbano**, presentato nel 1998 e che auspicalmente si concluderà nel 2010, con l'inaugurazione del Centro polivalente per l'infanzia, attualmente in corso di costruzione.

In sommi capi, le linee che hanno guidato il mandato uscente sono state di realizzare le opere più necessarie ed urgenti per la comunità, partecipando il più possibile a **bandi e concorsi pubblici** per l'assegnazione delle risorse finanziarie, affinché la compartecipazione del Comune potesse rientrare all'interno delle disponibilità di bilancio, senza oltrepassare la soglia di indebitamento prevista dal patto di stabilità. Si è cioè fatto in modo di non assumere mutui troppo onerosi, salvo in casi di particolare urgenza, come per la ricostruzione del **ponte della Baldracca** (avvenuta nel 2006 con una spesa di quasi **200mila euro**), per problemi di carattere strutturale e di sicurezza. In questo come in altri casi si è trattato di interventi urgenti e molto dispendiosi, in cui si è dovuto recuperare **strutture di valore storico e artistico** con vincoli della Sovrintendenza e del Genio civile. Si è trattato tuttavia di interventi necessari per avere una viabilità adeguata, in un territorio aperto ricco di tante particolarità da preservare e servire con adeguate infrastrutture. L'intervento della Baldracca non è stato il solo: tra i numerosi e caratteristici **ponti comunali** che hanno ricevuto delle cure ricordiamo anche il ponte del **Cantini** sulla strada di Caselle e di **Villore**, attualmente in corso con un investimento di **165mila euro**.

Edilizia abitativa

L'Amministrazione ha scelto di dare una particolare importanza all'edilizia abitativa al fine di garantire l'accesso alla casa a tutte quelle famiglie che non hanno risorse sufficienti per accedere al libero mercato, cercando una risposta sia per i casi di **emergenza sociale** sia per quelle famiglie che, pur non rientrando nella fascia economica più bassa, non hanno comunque un reddito sufficiente per permettersi una sistemazione decorosa. Sono stati così realizzati per le categorie più deboli **10 alloggi** di edilizia sovvenzionata per l'affitto, che si vanno ad aggiungere ai 15 realizzati in prossimità del lago di Montelleri dalla precedente Amministrazione a cui si sommano gli appartamenti realizzati dall'impresa Spagnoli Costruzioni, aggiudicataria del bando di evidenza pubblica: **24 alloggi** ceduti **in proprietà,** con il contributo della Regione Toscana, e **15 alloggi in affitto** sempre assistiti da contributo regionale. Altri appartamenti sempre assistiti da contributo regionale sono in costruzione al **Cistio,** dei quali **20** da assegnare in **affitto,** 8 di edilizia convenzionata da cedere in proprietà a prezzi calmierati ed altri 4 da vendere a prezzi di mercato.

L'intervento integrato denominato **"Castelcistio"**, avviato in questo mandato e che dovrebbe completarsi entro il 2011, ha obiettivi che partono dal diritto alla casa, ma mirano ad una più complessiva riqualificazione urbana. Si tratta infatti di un progetto complesso partecipato da diversi soggetti: **Regione, Comune, Casa spa** (società a totale capitale pubblico), **Istituto per il Sostentamento del Clero, Publiacqua** ed altri, che interagiscono con significative risorse finanziarie per migliorare le condizioni di sviluppo della frazione, nel rispetto dei valori ambientali e paesaggistici, e allo stesso tempo per dare risposte abitative ma anche per migliorare **servizi pubblici** e opportunità di **aggregazione sociale**. Tra gli interventi previsti infatti vi è la ristrutturazione e ampliamento del **Circolo culturale** ricreativo, oltre a tutte le infrastrutture necessarie alla nuova area. Il costo preventivato è di circa **5milioni e mezzo di euro**, ripartiti tra i vari soggetti, con un contributo comunale previsto in **280mila euro**.

Nuove scuole

I giovani hanno ricevuto un'attenzione speciale da parte dell'Amministrazione, non solo grazie all'adeguamento di tutti gli edifici scolastici alle nuove norme antisismiche, finanziato con il contributo di circa **un milione e 600mila** euro dalla Regione, di cui hanno usufruito la scuola materna di Piazzano ed elementare in corso di progettazione, ma anche in termini di **nuove costruzioni**. Con l'avvio dei lavori del **Centro polivalente per l'infanzia**, ovvero la nuova scuola materna, giunge a compimento il Piano di recupero urbano. Per il suo completamento si sono stanziati oltre **2milioni di euro e** l'intervento è tra i più importanti per il futuro di Vicchio. Si tratta di un investimento necessario e dettato dai **flussi demografici** previsti, che vedono sempre più giovani famiglie risiedere nel nostro territorio. Il nostro comune avrà quindi finalmente una nuova scuola per l'infanzia, adeguata alle esigen-

ze didattiche e rapportata al numero di abitanti in costante crescita. Si registra infatti una **natalità in forte aumento** e il trend dovrebbe proseguire anche nei prossimi anni.

Per far fronte a questa situazione inoltre l'Amministrazione si è impegnata a portare avanti politiche specifiche tra le quali rientra anche la costruzione di una **nuova scuola media**. Si tratta di una grande sfida per la quale devono ancora essere reperiti i finanziamenti per la costruzione, ma che ha già al suo attivo un **progetto** apprezzato a livello nazionale, frutto di un **lavoro originale** realizzato in questo mandato. Infatti in occasione del quarantesimo anniversario della pubblicazione di don Milani "Lettera ad una professoressa" il Comune di Vicchio bandì un concorso di idee per la realizzazione della nuova scuola media, sulla base di linee guida che erano state definite all'interno di un laboratorio di partecipazione, condotto dalla fondazione Michelucci. Sull'esempio della **scrittura collettiva** di "Lettera ad una professoressa", bambini delle elementari, ragazzi delle medie ed adulti avevano definito e precisato le esigenze da soddisfare e i principi da seguire, non solo ai fini della costruzione dell'edificio e delle aule, ma anche del suo inserimento nel contesto urbanistico dell'area, che risulta attualmente priva di uno specifico disegno. Tali suggerimenti sono stati trasformati in soluzioni progettuali concrete dagli architetti ed ingegneri che hanno partecipato al concorso, inviando ben 60 elaborati, provenienti da tutt'Italia. Ad aprile 2008 è stata nominata la Commissione giudicatrice del Comune, composta da professionisti individuati dagli ordini degli ingegneri e degli architetti e dall'Università di Firenze. 5 sono stati i progetti considerati meritevoli di premiazione che hanno saputo esprimere i concetti che grandi, e soprattutto piccoli vicchiesi, hanno espresso e indicato nel laboratorio partecipato. Le **linee guida** sono state seguite e applicate con scrupolo dai professionisti che hanno partecipato al concorso facendo emergere interessanti e originali riflessioni nel rapporto tra **urbanistica ed edilizia scolastica**. Nelle intenzioni di questa

Amministrazione, il nuovo plesso dovrebbe essere **moderno e bio,** cioè costruito con tecniche per il **risparmio energetico e idrico**, e sorgerà in un'area vicina alle scuole elementari del viale Beato Angelico, così da creare un polo scolastico unico e consentire una "**ricucitura urbanistica**" tra la piazza del mercato e l'area degli impianti sportivi. Col trasferimento delle classi delle medie da piazza della Vittoria nella nuova scuola si amplierebbe anche il **polo scolastico** che ospita le elementari. E l'intervento consentirebbe di ridefinire il tessuto urbano a nord e le aree circostanti al viale Beato Angelico, con l'opportunità di ridisegnare o integrare parti dell'abitato e di territorio non ancora definito. Si prevede inoltre di creare anche un corridoio verde per raggiungere il parco di Montelleri, che diventerà una sorta di "**Città dei ragazzi**", con aree gioco e percorsi didattici. Sul fronte del miglioramento degli edifici scolastici, quindi, sono state gettate le basi per la realizzazione di **due nuove scuole**, che sarà compito del prossimo mandato portare a compimento.

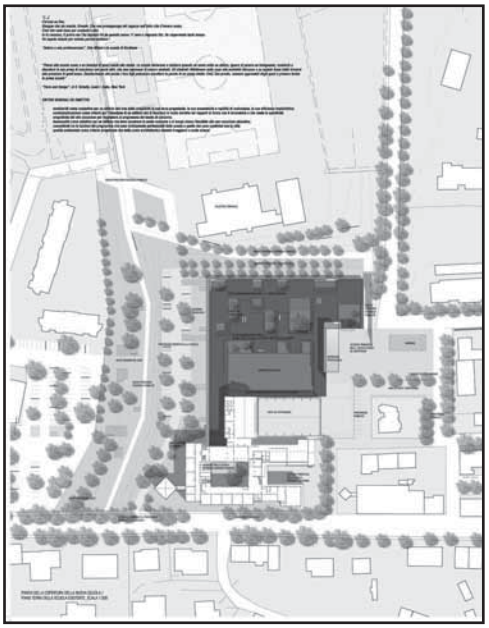
Valorizzazione del territorio e del patrimonio

La costruzione del **nuovo Poliambulatorio**, dato poi in gestione all'A.S.L., è stataun intervento importante per il miglioramento dei servizi ai cittadini, effettuato dal Comune grazie anche a risorse regionali per un investimento di quasi 200mila euro. Si è poi lavorato per la riqualificazione del **Lago di Montelleri,** una delle aree per cui abbiamo cercato di coinvolgere di più i cittadini nella definizione di interventi che li riguardano da vicino. Abbiamo arricchito il parco arboreo e l'arredo del lago, sostituendo essenze inadatte con altre più congeniali all'area. Grazie a un ulteriore recente finanziamento della Provincia è inoltre possibile attivare un intervento per l'ossigenazione dell'acqua che si concretizzerà nella bonifica della zona paludosa. Nella riqualificazione complessiva è rientrata anche la realizzazione di un'aula verde (un'area di gioco-studio attrezzata per ragazzi).
Un altro importante polmone verde sono i **Giardini del sole** (che una volta cresciuti gli alberi d'alto fusto saranno in grado di offrire anche ombra!) che svolgono anche un'importante funzione di ricucitura urbanistica e recuperano un'area inutilizzata e in stato di abbandono.

Durante il mandato si sono poi conclusi i lavori al **Colombaiotto** (ripristino della viabilità e dei servizi di illuminazione, fognatura ed acquedotto) e aggiunte le strade al patrimonio comunale. L'intervento si è reso possibile grazie alla compartecipazione finanziaria dei privati e dell'Amministrazione Comunale che ha risolto una situazione che si trascinava da circa 40 anni, da quando cioè fu approvata la lottizzazione. Sullo stesso fronte si è avviata anche la progettazione della strada di raccordo tra il centro del capoluogo e la nuova urbanizzazione delle **Caselle**, per cui sono già stati stanziati **180mila euro.** Si sono poi realizzate e inaugurate via Bianca Bianchi, che collega la p.za del Mercato a via Mazzini, via Montessori e Poggiali, legate all'urbanizzazione delle Colombaie.
Infine si sono avviati i lavori per una **pista cicloecoturistica** (500mila euro), con fondi della Regione e della Comunità Montana, che collegherà Vicchio con Sagginale e poi Borgo San Lorenzo, frutto di un progetto territoriale che si propone di creare un lungo itinerario per tutto il Mugello.
Tra gli interventi di valorizzazione ricordiamo poi i **Percorsi d'arte**, cioè la collocazione su cabine dell'Enel ed edifici privati di zone di campagna di opere realizzate dai pittori dell'associazione **Dalle terre di Giotto e del Beato Angelico.** Un'iniziativa che ha dato alle frazioni un nuovo elemento di attrattività per residenti e visitatori.

Nuove fonti d'energia

All'interno dell'impegno per il rispetto e la valorizzazione del territorio, in questo mandato sono emersi come sempre più cruciali i temi della sostenibilità del risparmio energetico e delle energie alternative. Rientra in tale percorso la nascita di una **Commissione consiliare** per le **energie rinnovabili** nella quale si è discusso in particolare di tre argomenti. Prima di tutto, in seguito allo studio della Comunità Montana è già stato approvato il progetto di una **centrale termica a biomasse** per il teleriscaldamento degli edifici comunali, da finanziare con fondi della Comunità Montana stessa, come parte di un piano energetico mugellano. Si è poi portata avanti la possibilità di creare una **centrale fotovoltaica** a partecipazione diffusa, con un consorzio di cittadini, e infine, in seguito all'interesse manifestato da privati, la possibile realizzazione di un **parco eolico** sul giogo di Villore, nella quale il Comune è parte in causa ma non in quanto ente finanziatore. Si tratta, in generale, di un



tema con possibilità di sviluppo da parte di pubblico e privato e senza dubbio di una sfida importante per il territorio che lasciamo alla prossima Amministrazione.
Ma sempre sul piano dello sviluppo sostenibile si sono già effettuati lavori in **materia energetica,** introducendo l'utilizzo di **fonti rinnovabili** rispettose dell'ambiente accanto a quelle tradizionali. Si tratta innanzitutto dell'installazione di **19 lampioni fotovoltaici** nel territorio aperto che sfruttano l'energia del sole, accendendosi automaticamente all'alba e spegnendosi al tramonto, posizionati secondo i suggerimenti dei Comitati di partecipazione territoriale. Nella stessa ottica nel 2008 si sono installati pannelli anche per l'impianto di riscaldamento della **piscina comunale**. L'ottimizzazione degli impianti termici e idraulici comunali resta tuttavia un elemento di criticità su cui lavorare, anche se in questi anni si è avviato un processo di analisi al fine di trovare la soluzione migliore per il risparmio pubblico e per l'ambiente.
Concludendo si può affermare che questa Amministrazione ha gettato le basi per tanti progetti, che risultano già finanziati, molti sono anche partiti o in corso di progettazione, per essere portati a termine nel prossimo mandato.

Valorizzazione dell'eredità culturale

È sotto gli occhi di tutti come la cultura sia stata un elemento chiave di questo mandato, non solo per il valore intrinseco legato all'importante **eredità storica e artistica** di Vicchio ma anche come leva strategica per lo **sviluppo economico e turistico**. Dai grandi geni del passato, come **Giotto**, **Beato Angelico** e **Benvenuto Cellini,** all'esperienza di **Don Milani,** ai pittori più contemporanei, Vicchio ha un bagaglio culturale che pochi altri comuni delle stesse dimensioni possono vantare. L'Amministrazione ha sviluppato una politica basata sull'idea che una tale eredità, se adeguatamente sviluppata, possa giocare un ruolo chiave per la **valorizzazione dell'area** e per la **vita dei cittadini.** Infatti, la **qualità dell'offerta territoriale**, in una regione a forte vocazione turistica - e quindi con molta concorrenza - com'è la Toscana, risulta sempre più un elemento fondamentale per attrarre visitatori e **risorse economiche.** In quest'ottica il Mugello è una terra ancora in via di sviluppo ma, senza dubbio, Vicchio negli ultimi anni ha saputo cogliere e interpretare questa tendenza anche in una chiave economica, pur nel rispetto della vocazione del territorio.
Una delle linee guida è stato considerare la cultura come un **processo** e non come una semplice acquisizione: ciò significa avere a che fare con qualcosa di dinamico, soggetto a trasformazioni, date dai cambiamenti della società e dei momenti storici. Qualcosa cioè di coinvolgente e capace, ad esempio, di riscoprire artisti del passato con una sensibilità più vicina alla nostra. Con questa idea ecco allora che la Casa di Giotto, invece di essere un museo freddo, si è trasformata in un **luogo da vivere**, dove si possono ammirare tutte le opere dell'artista, grazie a schermi multimediali, creare eventi particolari oppure dipingere nei laboratori del colore.

La nuova Casa di Giotto

Dare una *nuova vita* alla Casa di Giotto è stato tra gli obiettivi più rilevanti e impegnativi per l'assessorato alla cultura. Si è trattato di un processo che dagli inizi del mandato è culminato l'**11 ottobre 2008**, con l'inaugurazione del **nuovo allestimento multimediale**, e che non si è ancora concluso. L'inaugurazione infatti è da considerarsi più un punto di partenza che di arrivo, visto che l'obiettivo del progetto è migliorare l'offerta culturale e turistica dell'area di **Vespignano**, aprendosi in particolare al turismo giovanile e scolastico e facendo entrare la Casa in una **rete di luoghi giotteschi**, che comprende le grandi città interessate dall'opera del pittore: Padova, Assisi e Firenze. Si tratta di un progetto nazionale su Giotto che al momento coinvolge Toscana, Lazio e Veneto. E la creazione della rete **"Percorsi Giotteschi"** è partita proprio da Vicchio. Vespignano, luogo giottesco per eccellenza, pur non possedendo nessun opera originale dell'autore, risulta l'unico luogo in Italia dove poter consultare simultaneamente l'opera omnia di Giotto, grazie alla **tecnologia digitale**. Assoluta novità è stata poi l'attivazione di **laboratori didattici**, rivolte a bambini e giovani, dall'asilo all'Università. Ed i risultati sono davvero incoraggianti: in meno di 5 mesi sono già stati attivati **42 laboratori**, i primi due mesi di apertura hanno registrato **600 visitatori** e nel 2009 i numeri stanno incrementando, nonostante la stagione invernale.
Il tutto, progettazione e realizzazione, è stato finanziato dalla Regione Toscana per **330mila euro** a cui si sono aggiunti **70mila euro di sponsorizzazioni,** serviti per provvedere al nuovo allestimento, di cui fanno parte anche la realizzazioni di video, l'acquisto di pc, totem con tecnologia multimediale touch-screen, acquisizione dei diritti di riproduzione di tutta l'opera di Giotto ecc. Per completare il tutto, ovvero l'allestimento esterno restante previsto dal progetto, mancano all'appello soltanto 40mila euro.
Ma per arrivare a questo punto e riuscire ad ottenere un progetto suscettibile di un tale finanziamento, il percorso è partito da lontano. Prezioso è stato l'**iter svolto nei 4 anni precedenti**, che ha permesso di capire i bisogni, le potenzialità del luogo e quale sarebbe stata la sua migliore destinazione. Fin dall'inizio del mandato infatti si sono sperimentate varie attività: dalle mostre di **Rutilio Muti e Man Ray,** alle iniziative per il **Genio Fiorentino**, come il **Cantiere Videoarte** (2007) o **lo scambio culturale** per studenti dell'Accademia d'arte di Firenze e Parigi (2006). Ma anche gli eventi promossi dalle associazioni locali, come i pittori dell'associazione **Dalle Terre di Giotto e del Beato Angelico**.

Attenzione alle frazioni e alle associazioni

Un altro punto centrale è stato la collaborazione con le **associazioni locali**: lo sforzo di metterle insieme il più possibile per collaborare agli stessi eventi, per fare rete e realizzare insieme qualcosa di più bello. Ma anche perché si è sempre creduto che le associazioni potessero svolgere un ruolo cruciale nel preservare e accrescere il **senso di appartenenza**, la conoscenza e la vocazione di questo territorio e delle persone che lo abitano.
In questi anni si sono programmate una

serie di **attività ricreativo-culturali** che hanno visto protagoniste le frazioni, con il coinvolgimento dei **Comitati di partecipazione territoriale** e dei **Circoli territoriali**. L'obiettivo è stato coinvolgere le persone che qui abitano e allo stesso tempo far conoscere le frazioni agli altri abitanti o alle tante persone intervenute da altre zone. Sul fronte della valorizzazione del territorio invece, grazie anche al contributo di **5mila euro** di **Enel** cui si sono aggiunti **2mila euro** da parte del Comune, oltre all'indispensabile lavoro degli operai comunali, si è dato vita ai **Percorsi d'arte**, che hanno abbellito il territorio con opere di arte figurativa applicate sulle cabine dell'Enel.
Una novità assoluta sono state le **Veglie:** gruppi di persone che si ritrovano nei circoli territoriali per parlare delle storie di un tempo. Sempre nell'ottica di una rivalutazione del passato si è organizzata durante la Fiera Calda del 2006 la mostra fotografica **"Il tempo che fu",** che raccoglieva foto storiche del territorio vicchiese. Anche l'aver mantenuto il **Cinema sotto le stelle** estivo nelle frazioni è stata una scelta in questa direzione, come la festa nazionale del **25 aprile**, che ha assunto un significato speciale nelle frazioni, grazie all'organizzazione di attività aggiuntive rispetto alla semplice commemorazione. Nel 2007 in particolare si sono avviati al Circolo del Cistio i lavori per la richiesta della **medaglia d'oro** al valor civile per i Martiri di **Campo di Marte**. Tra le ultime iniziative organizzate si ricorda **Erbandando**, un ciclo di lezioni sulle erbe selvatiche commestibili e officinali, organizzato insieme al **Gruppo Escursionistico Vicchiese.**
Come sottolineiamo sono state tante le iniziative organizzate grazie alle associazioni: dalle grandi alle più piccole, senza il lavoro e le idee di volontari non ci sarebbero state le risorse per svolgere molte attività che hanno riscosso successo nel corso degli anni. Dal **Festival De André** alla **Mostra di Augusto dei Nomadi**, da **Etnica** alla **Magnalonga**, dalle attività musicali portate avanti dalla scuola di

U.R.P. Ufficio Relazioni al Pubblico - Tel. 055 8439220 - Fax 055 844275 urp@comune.vicchio.fi.it

musica Sound alla **Gara di pesca**, che l'anno scorso ha visto la partecipazione di 100 bambini. Per non scordare la ricca programmazione della comunità tedesca con le **Affinità elettive – la cultura tedesca incontra Vicchio**, realizzata tra il 2006 e il 2007 o la fondamentale convenzione con la Proloco che nel 2007 ha permesso di aprire nel Corso lo **sportello di informazioni turistiche**. Ma non dimentichiamoci le associazioni sportive, alle quali sulla base di un bando sono stati assegnati gli impianti, e la ripresa del **Giugno sportivo**, una manifestazione che non veniva organizzata da tre anni.

Don Milani e l'importanza della formazione

I più **giovani cittadini** di Vicchio hanno ricevuto un'attenzione speciale a cominciare proprio dalle frazioni con il **Bibliobus**, iniziativa che ha permesso ai bambini che usufruiscono del **pulmino scolastico** di prendere libri in prestito, durante il tragitto casa-scuola, grazie all'ausilio di un apposito operatore volontario. Prendendo spunto dall'esperienza di don Milani, l'Amministrazione ha fin dall'inizio posto una particolare attenzione alla formazione, collaborando con le scuole nella progettazione dei **POF** (Piani di Offerta Formativa) per migliorare l'integrazione fra le risorse culturali del territorio e la scuola. Tra le molte iniziative organizzate in questi cinque anni, ricordiamo la programmazione di **spettacoli teatrali** durante l'orario scolastico, le varie attività di **educazione stradale** e **attività sportiva**, la partecipazione ai **laboratori didattici** alla Casa di Giotto e il progetto **Guerre vicine – guerre lontane**, in occasione della festa della Toscana del 2005, da cui è scaturito un **cortometraggio** che è servito a comprendere e valorizzare le modalità con le quali i ragazzi interagiscono con questa realtà. Un altro intervento da segnalare è stata la realizzazione di un'**aula informatica**, grazie anche a un contributo di **5mila euro** da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. La cura per i giovani, dicevamo, è partita dall'**eredità di don Milani**, una presenza importante nella storia di Vicchio da valorizzare ancora oggi. La **Marcia di Barbiana**, nata durante la precedente Amministrazione in contrapposizione alla *Riforma Moratti*, ha attualizzato il suo significato in questi anni, dando maggior valore alle **buone pratiche nell'educazione** piuttosto che a un discorso di opposizione. Ciò ha permesso di rendere Vicchio un punto di riferimento nel **panorama educativo italiano**, di creare una **rete** con tante scuole e di acquisire nel frattempo un **patrimonio di lavori** interessanti, grazie anche all'ideazione e la realizzazione per tre anni del concorso **La memoria genera speranza**. Questo ha portato una particolare attenzione sul paese nel 2007, in occasione del **40° anniversario** della pubblicazione dell'opera milaniana "Lettera a una professoressa". Un anno speciale durante il quale si è organizzato, grazie a fondi provenienti dal Ministero dell'Istruzione, il convegno nazionale **L'obbedienza non è più una virtù** e avviato un progetto comprensoriale sulla **dispersione scolastica**. Ma l'esperienza di don Milani è stata anche di ispirazione per la nascita, in collaborazione con la **Fondazione Michelucci**, di un laboratorio locale, fatto di grandi e piccoli, che ha permesso di dare le linee guida del concorso per la **progettazione della futura scuola media**, che adesso ha finalmente un progetto reale condiviso dalla popolazione e soprattutto dai ragazzi. Da un punto di vista formale, in questi anni il Comune con l'**Istituzione don Milani** si è collocato in una posizione di equilibrio tra le varie realtà locali, legate alla figura del priore di Barbiana, giungendo alla firma di un **protocollo d'intesa**, in modo da favorire la collaborazione con tutti per portare avanti al meglio l'eredità di don Milani.

Valorizzare e regolarizzare l'esistente

Per gestire in modo efficiente ed equo le risorse culturali del Comune, nei confronti dei cittadini e delle loro associazioni, ci si è dotati di un **sistema di regole** necessario da tempo. I principali regolamenti approvati sono quello per l'utilizzo del **teatro**, della **saletta Muzio Cesari**, dell'**area di sosta per camper**. Tali regole sono state funzionali anche alla qualificazione e al potenziamento dell'offerta culturale esistente. Partendo dal **Teatro Giotto**, in questi anni siamo riusciti ad ampliare l'offerta di intrattenimento con il **cinema** e la **musica classica**, grazie alla collaborazione con nuove associazioni culturali nel panorama vicchiese. Il teatro riesce a offrire una bella programmazione grazie al contributo di associazioni come Jazz Club of Vicchio, Arzach e Giotto in Musica, che con il loro lavoro permettono di avere un'offerta culturale ricca rispetto agli investimenti sostenuti dal Comune in questo campo. La stagione di **prosa** ha riscosso sempre più il favore del pubblico, con un

notevole aumento degli spettatori e degli **abbonamenti teatrali**, che negli ultimi 4 anni sono passati da 17 a 104 (più della metà dei posti a sedere). In questi anni si è poi lavorato in collaborazione con le altre realtà del Mugello giungendo a realizzare per la prima volta una **rete dei teatri del Mugello**. Un ottimo riscontro c'è sempre anche per la programmazione jazz del **Giotto Jazz Festival**. Un altro importante versante è la **biblioteca comunale**, che ha visto una **riorganizzazione** degli spazi con la creazione e sistemazione dei **fondi don Milani e Garin**, inaugurato di recente. Si è poi provveduto a dare corpo ai fondi esistenti avviando un **programma di acquisti** di libri nella sezione locale riguardanti la storia, la cultura e le radici di Vicchio. Negli anni si è incrementata per quanto possibile la cifra destinata alla costituzione di questo patrimonio e da un investimento di circa 4mila euro l'anno, secondo il principio di destinare un euro a cittadino per i libri, si è giunti agli **8mila** del 2008. Si tratta di un programma che contribuisce a dare corpo al senso di appartenenza della cittadinanza, specie se visto in affiancamento alla realizzazione di uno **spazio ragazzi** in biblioteca e all'organizzazione di iniziative come **Raccontami una storia**, un progetto dedicato a diverse fasce di età. Questa iniziativa come altre, ad esempio l'attivazione di **circoli di studio** su varie tematiche, **corsi di lingue** straniere, e corsi di Italiano per stranieri, sono state realizzate guardando ai bisogni e alla rilevanza per i cittadini. Infine non dimentichiamo le iniziative di cooperazione internazionale, come le iniziative organizzate insieme alla gemellata **Tolmin** in Slovenia o la partecipazione a un programma di partenariato internazionale per il **Guatemala**, per finire, con i biglietti di Natale a sostegno del progetto Los Quinchos che accoglie bambini di strada del Nicaragua.

Tradizione innovativa e sviluppo economico

Le scelte fatte in questi anni dall'Amministrazione per il supporto e la promozione delle **attività economiche** hanno avuto come punto fermo la valorizzazione del **sistema territoriale** nel suo complesso. Rispecchiando quelli che sono stati gli obiettivi generali del mandato si è cercato di sostenere e migliorare le attività già esistenti e di creare nuove iniziative orientate allo **sviluppo sostenibile**. Per questo si è puntato sulle **imprese locali** e in particolare sull'agricoltura e sull'artigianato in grado di generare qualità ambientale, sullo sviluppo delle produzioni biologiche e sulla tipicità, cercando di rafforzare le esperienze di **filiera corta**, come fenomeno emergente a livello regionale e nazionale, e sempre più apprezzato anche dai consumatori.
Agricoltura, artigianato, terziario e in particolare turismo sono stati interpretati sotto la luce della consapevolezza, della valorizzazione di ciò che è naturale e della **tradizione locale** in tutti i campi (agroalimentare, artigianato, edilizia), al fine di creare uno sviluppo sostenibile capace di evolversi e innovarsi nel rispetto della tradizione e del territorio.
Per realizzare questo è stato fondamentale sostenere una mentalità nuova tra gli operatori. Abbiamo infatti puntato sulla capacità di **fare sistema** promuovendo il territorio e le sue imprese in sinergia tra privati, associazioni e Amministrazione pubblica. È stata una sfida non semplice che è partita dal miglioramento delle relazioni con associazioni e imprenditori per realizzare interventi di sempre **maggiore qualità**. In tal modo abbiamo cercato di incoraggiare il più possibile una **partecipazione attiva** delle associazioni e della popolazione agli eventi che si realizzano nel corso dell'anno.

MAZE e Fiera Calda

La settimana alla fine dell'estate, in cui hanno luogo la MAZE e la Fiera Calda, è ormai da anni l'appuntamento di punta per il comune e il territorio circostante. Migliaia di visitatori, molti dei quali venuti da fuori il Mugello, arrivano a Vicchio, che si trasforma in una grande vetrina per tutte le realtà locali. In questi anni, oltre a far sì che sussistano tutte le condizioni necessarie affinché un evento di tale portata si realizzi al meglio, abbiamo via via introdotto chiari segnali di cambiamento, che hanno portato un rinnovato apprezzamento per entrambe le manifestazioni.
In questo processo siamo stati guidati dall'idea di **"tradizione innovativa"** dando rilievo per esempio alle aziende e agli artigiani di talento che proseguono la tradizione degli antichi mestieri con nuova creatività e voglia di innovazione. La MAZE, che viene organizzata dal Comune con il supporto di Cna Mugello, Comunità Montana Mugello e Provincia di Firenze, in questi anni è andata riqualificandosi più che come esposizione artigianale come una mostra di eccellenze e come uno strumento per favorire la conoscenza, l'incontro e lo scambio delle realtà più promettenti del territorio. Tra le iniziative interne dedicate alla promozione dell'artigianato locale ricordiamo **Artigianarte**. La mostra quindi ha unito sempre più lavorazioni tradizionali e imprese innovative ad alta tecnologia, come ad esempio arte orafa ed energie rinnovabili nell'ultima edizione. Artigianato e innovazione, due mondi fino a questo momento lontani, hanno avuto così la possibilità di avvicinarsi, affinché l'evoluzione tecnologica entri a far parte della quotidianità artigiana, accompagnando la tradizione e sostenendo lo sviluppo.

Di questo progetto ha fatto parte anche **"La scatola dell'ingegno"** un video presentato in occasione dell'ultima edizione della MAZE: si tratta di un documentario che presenta **tredici esperienze mugellane** che sono un esempio di eccellenze della tradizione innovativa, cioè realtà che si caratterizzano per la qualità del produrre e dell'operare che mette in luce una caratteristica distintiva dell'ingegno mugellano: l'innovazione nelle idee, nei metodi e nella ricerca produttiva come elementi della tradizione. Bisogna infine sottolineare che l'eco di tali eventi non si esaurisce soltanto in questa settimana estiva ma che durante l'anno è stato riproposto in più occasioni, garantendo ad esempio costantemente la presenza alla **Mostra dell'artigianato** di Firenze.
La ventata di innovazione si è allargata anche alla **Fiera Calda** e al settore agricolo e zootecnico, con una nuova freschezza determinata dall'appassionato coinvolgimento di alcune delle associazioni e dei gruppi più vitali della comunità. La tradizionale **Fiera del Bestiame**, **Vicchio Alleva** e il padiglione riservato alle **produzioni locali** sono stati delle belle vetrine per le eccellenze del territorio, frutto di un'agricoltura al passo con i tempi. Per quanto riguarda la filiera corta un elemento determinante per il territorio è il **Macello e Centro carni** in località di Mattagnano, sulla cui attività il Comune è stato costantemente attento e vigile.
La riuscita della Fiera in questi anni è stata determinata da tanti fattori: dalla capacità di mettere in campo iniziative qualificate da parte dell'Amministrazione, dal lavoro dei dipendenti del Comune, dalla sinergia con le numerose associazioni, con gli operatori economici e con i singoli

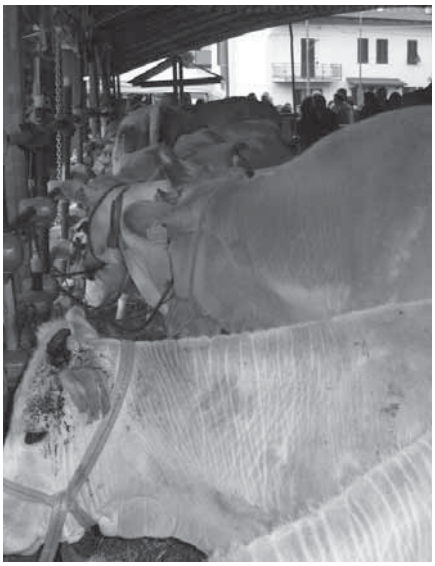
cittadini. Oltre alla Pro Loco, che negli ultimi anni ha giocato un ruolo chiave, sono tante le associazioni paesane che hanno dato un grande contributo e che l'Amministrazione ringrazia con l'augurio di continuare in un processo di costante miglioramento, che porti a rinsaldare il senso di appartenenza e a rafforzare le sinergie locali.

L'arte orafa alla Casa di Benvenuto Cellini

Nell'ottica di fare rete tra le realtà più interessanti, la MAZE è stata anche un'occasione per aprire nuovi filoni e sedi, accanto alla mostra tradizionale, come il **laboratorio di arte orafa** nella casa di Benvenuto Cellini, divenuta sede di vari eventi legati al mondo dell'oreficeria artistica e della scultura. Tale laboratorio, gestito grazie alla collaborazione con l'associazione Casa di Benvenuto Cellini, si sta caratterizzando sempre più come una risorsa altamente qualificante per il paese. Sono state tante le iniziative già realizzate nella Casa, a partire dalla mostra **Preziosi in Contrasto nella casa del Cellini** (2006) alle **stelle di Giotto,** che coinvolgeva giovani orafi in occasione del Genio fiorentino del 2007, alla mostra dello scultore statunitense **Greg Wyatt.** L'artista di fama internazionale, affascinato dalla fama del Cellini e dalla nuova vitalità che ha avuto negli ultimi anni la sua casa, ha deciso di regalare questa mostra al comune per le festività natalizie del 2007/2008.
È importante sottolineare come si sia riusciti a organizzare iniziative di questa qualità, importanti per la valorizzazione del paese, in modo quasi gratuito per il bilancio comunale, grazie alla ricerca di sponsor o all'attivazione di altri fondi e soprattutto grazie alla collaborazione con un'associazione impegnata attivamente nel progetto. Vi sono poi altri soggetti importanti che da tempo collaborano al progetto, come l'**Istituto d'arte** e il **Museo degli argenti** di Firenze. È da segnalare come evento d'eccezione questa estate un corso post-qualifica per studenti newyorkesi che verranno a Vicchio per specializzarsi nell'arte orafa.

Turismo e promozione

L'apprezzamento del territorio, specie da parte di un turismo di qualità, è stato uno degli obiettivi più ambiziosi del mandato. Per questo si è lavorato molto per migliorare l'offerta culturale, valorizzando importanti risorse come la Casa di Giotto, di Benvenuto Cellini e il Museo Beato Angelico, che nel 2008 è stato uno dei luoghi di punta della grande mostra **Mugello culla del Rinascimento**, organizzata dall'ente Cassa di Risparmio.
Cultura e bellezza paesaggistica sono stati i punti di forza per attrarre il turismo ma anche una più efficace organizzazione. In questo mandato infatti abbiamo stipulato una convenzione con l'associazione **Pro loco** per l'apertura dello sportello turistico in via del Corso, adesso in trasferimento sotto le logge di piazza della Vittoria. Contemporaneamente abbiamo provveduto a ripubblicare la guida turistica di Vicchio e a creare una sezione dedicata al turismo sul sito web del Comune.
Ma l'attrattiva di un territorio dipende anche dalla continuità con cui si organizzano manifestazioni durante l'anno e dalla capacità di rivolgersi a pubblici diversi. Dalle iniziative di promozione dei produttori locali della filiera corta, come la **Festa dei Marroni,** al **Mercatino dei colori e dei sapori**, dalla **Festa dei fichi** alla **Magnalonga,** dalla **Festa del Patrono** a **Etnica** si tratta di iniziative in cui molto si deve alle associazioni organizzatrici ma che comunque richiedono al Comune un presidio e un'assistenza continua. Segnaliamo infine la **rievocazione storica dell'assedio di Vicchio**, una grande iniziativa della Pro Loco - associazione che si è particolarmente distinta in questo mandato - che avrà continuità tanto da attrarre la vicina Firenze e ospitare, a partire da **agosto 2009**, una partita del **calcio storico fiorentino**.
Contemporaneamente l'impegno del Comune è andato in direzione di un potenziamento delle occasioni di visibilità per le aziende locali, creando talvolta nuovi spazi e occasioni per la vendita dei propri prodotti. Per quanto riguarda il commercio fisso inoltre, un nuovo elemento di attrattiva è rappresentato dalla recente sistemazione delle logge di p.za della Vittoria, un lavoro realizzato grazie al reperimento di finanziamenti per la valorizzazione dei centri storici naturali.



Diritti di cittadinanza e solidarietà sociale

Gli interventi in **campo sociale** ed **educativo** e, in generale, del cosiddetto **Stato sociale** rivestono una parte assolutamente rilevante per il nostro Comune e rientrano pertanto tra le azioni prioritarie da finanziare con le entrate tributarie dirette o trasferimenti statali. Si tratta di azioni che rischiano di venire spesso dimenticate ma che invece danno risposte concrete a situazioni critiche, a quelle **fasce di popolazione** che per età (i più anziani ed i più piccoli), **reddito** (i più poveri), **malattia** (disabili e malati cronici) hanno bisogno di un certo sostegno, e in generale offrono quei servizi che consentono di esercitare a tutti i pieni diritti di **cittadinanza**. Questo è un settore nel quale il nostro Comune, per scelte politiche e per capacità del servizio, si è sempre distinto ma tutto ciò ha un costo che incide nella spesa del bilancio per oltre il **20%**.

Tuttavia è stata una scelta chiara e non scontata di questo mandato, da sottolineare con orgoglio, per quanto resti sempre da migliorare. Da sottolineare in questi anni due circostanze preoccupanti che probabilmente avranno in futuro una rilevanza sempre maggiore. Da una parte si è registrato l'aumento della richiesta di interventi sociali, a causa sia della situazione economica generale, sia del progressivo innalzamento dell'età degli abitanti. Dall'altra è progressivamente diminuito l'intervento centrale, determinando in particolare nell'ultimo anno pesanti difficoltà, causate dal **taglio del 34% del Fondo Sociale Nazionale,** disposto dal Governo a ottobre 2008, che ha pesato direttamente sugli impegni assunti per l'anno ormai a conclusione.

I servizi ai cittadini sono numerosi e variegati: cercheremo pertanto di darne una panoramica il più possibile esauriente. Innanzitutto bisogna sottolineare la funzione di programmazione e di raccordo che ha svolto la **Società della Salute**, che ha favorito il radicarsi e il consolidarsi di un vero e proprio sistema territoriale. In questo quadro il Comune garantisce un **servizio sociale professionale**, che riceve il mercoledì mattina, senza bisogno di appuntamento, ed offre assistenza continuativa o straordinaria prevista in casi di gravi situazioni di disagio (assistenza orfani, genitori soli con minori a carico, emigrati, assistenza scolastica con specifica erogazione di contributi). Parallelamente in supporto a tale servizio esistono anche lo **Sportello Mugello Sociale**, reti di **volontari** di aiuto per piccole necessità quotidiane e un servizio di **assistenza abitativa**.

Diritto alla casa

Il Comune di Vicchio conta un patrimonio di **96 alloggi** di edilizia residenziale pubblica (case popolari) per un totale di **216 residenti**, per i quali segue tutta le procedure e gli atti di assegnazione. Oltre a provvedere a questi alloggi ha seguito anche la verifica del possesso dei requisiti da parte dei richiedenti per gli interventi di edilizia **agevolata** eseguiti dalla ditta Spagnoli. Inoltre provvede annualmente alla pubblicazione del bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione. Sempre sul piano delle politiche abitative abbiamo aderito a due progetti territoriali, **Ri-abitare** e **Agenzia Casa,** che si propongono di far fronte alla criticità nella ricerca della casa, sia per persone italiane che straniere, che oltre alla condizione economica spesso devono contrastare una ulteriore condizione di svantaggio dovuta a forme di discriminazione.

Famiglia e minori

In questo settore rientrano quei servizi per i nostri ragazzi, dai neonati ai 18 anni, che sono di sostegno e aiuto alle famiglie, come il **trasporto scolastico** e il supporto per i servizi integrativi per la **prima infanzia**, le **ludoteche, i laboratori, la mensa, le attività ricreative sociali e culturali extrascolastiche,** come i centri estivi, ma anche l'aiuto per famiglie con maggiori difficoltà con i servizi di **consulenza familiare**, mediazione, sostegno alla genitorialità, affidi e adozioni. Per i nuovi nati il Comune contribuisce alla spesa degli **asili nido convenzionati**, Beato Angelico e Pandolce, pagando per ogni bambino 130 euro al mese che moltiplicato per 46 bambini produce una spesa annua di circa 72mila euro. Un costo cresciuto con l'aumento di posti in entrambe le strutture ma che permette di aiutare in modo consistente i genitori che lavorano. Oltre a questo poi il Comune concede un ulteriore contributo sulla base della dichiarazione Isee presentata.

Anche il **trasporto scolastico** e la **mensa** incidono notevolmente sul bilancio, con 4 scuolabus, uno dei quali adeguato per diversamente abili. Il servizio prevede inoltre quattro autisti, più uno di supporto, e 4 accompagnatori qualificati sullo scuolabus per la scuola materna. Per la mensa, che incide complessivamente sui 230mila euro annui a cui si aggiunge il costo di due dipendenti comunali, Vicchio può vantare una situazione di particolare qualità, data dal fatto che riusciamo a gestirla internamente, senza dover affidare il servizio a società terze. A Vicchio siamo riusciti a gestire tutto all'interno, garantendo il servizio di **mensa pubblica** e scolastica per le scuole del territorio comunale e sfornando quasi **8300 pasti al mese**. Siamo convinti infatti che una mensa di qualità sia una priorità da mantenere per nutrire al meglio i nostri ragazzi e così crescere bene e in modo sano il futuro di Vicchio. Per tale motivo, la mensa scolastica ha assunto nel nostro comune un notevole rilievo sul piano delle politiche sociali ed educative, tenuto conto che è presente nella vita quotidiana di oltre **600 bambini e ragazzi** e delle loro famiglie. La mensa inoltre non è importante soltanto per la qualità dei pasti ma anche perché sta diventando sempre più un insostituibile strumento educativo per indirizzare le scelte alimentari dei piccoli e delle famiglie, promuovendo prodotti biologici e di qualità e svolgendo un'azione positiva per la prevenzione della salute dei cittadini.

Ma il Comune supporta anche l'acquisto dei libri gratuiti alle elementari (11mila euro) e anche borse di studio (8.200 euro).

Spesa sociale

In questo ambito rientrano tutte le attività di supporto ad **anziani, disabili, immigrati** e persone in condizioni di **povertà**, come l'assistenza domiciliare, la distribuzione di pasti, buoni spesa, contributi economici ad integrazione del reddito familiare e in generale tutte quelle attività di aiuto necessario alle fasce deboli. Si tratta di una spesa complessivamente superiore ai 500mila euro annui che comprende vari costi: dal sostegno alla didattica per minori portatori di handicap (circa 43mila euro all'anno) al trasporto e soggiorno in centri diurni (circa 90mila euro all'anno complessivi), per dare un po' di sollievo alle famiglie. Si spendono circa 115mila euro annui per interventi a favore della popolazione anziana, quasi 60mila per servizi educativi per la prima infanzia, 16mila per l'inserimento di minori in comunità, oltre 35mila per le attività di educazione e assistenza tramite figure professionali e a queste si aggiungono molte altre voci.

Diritto di cittadinanza e integrazione per gli stranieri

Per gli immigrati è nato uno **sportello apposito** (in collaborazione con l'as-

sociazione L'altro diritto e il Centro permanente di informazione giuridica e orientamento sull'immigrazione), voluto dall'Amministrazione al fine di favorire l'integrazione.
Da aprile 2008 lo sportello è attivo, in modalità gratuita, presso il Comune per avere informazioni e assistenza in materia di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno, attività di orientamento o compilazione di moduli ecc. Altra iniziativa dedicata agli stranieri è la **stanzina del benessere**.
Si tratta di uno spazio dove incontrarsi, parlare e confrontarsi tra persone di culture diverse. Nata dall'idea di alcune assistenti familiari, supportata dal Circolo Arci il Tiglio e patrocinata dal Comune di Vicchio, la stanzina del benessere è stata inaugurata a maggio 2008 e rimarrà aperta tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 18,30. L'iniziativa si rivolge in particolare a quelle persone che si sono trasferite da poco nel nostro Comune, ma anche a tutti coloro che vogliono soltanto passare qualche ora in compagnia. La speranza è che questa sperimentazione abbia successo e possa in futuro ampliarsi e arricchirsi.

Convivenza civica e legalità

La **Polizia municipale** ha il compito di far conoscere e rispettare le norme che regolano la **convivenza civile** all'interno del territorio comunale, costituendo un'istituzione riconosciuta dai cittadini e depositaria della loro fiducia. Rappresenta infatti un **presidio** per l'Amministrazione sul territorio e in questo senso è il primo **referente** per i cittadini. Per questo, durante il mandato, si è voluta accentuare la vicinanza ai cittadini, in modo che il Corpo di polizia potesse essere visto sempre più come **supporto** nell'esercizio dei propri diritti invece che come solo elemento di controllo dei casi di effrazione. In questa visione del servizio rientra anche il **trasferimento della sede** della Polizia municipale nella piazza del mercato, che ha permesso rispetto alla vecchia ubicazione di migliorare le condizioni di lavoro e contemporaneamente essere più vicini e accoglienti nei confronti dei cittadini, che trovano le necessarie condizioni di privacy.
Tuttavia è bene sottolineare sempre l'importanza del ruolo di **vigilanza** per il bene Comune e per garantire il rispetto delle regole di convivenza tra cittadini. Detto questo abbiamo voluto promuovere la Polizia municipale come organizzazione di **persone** che agiscono basandosi su alcuni presupposti fondamentali: **giustizia**, **imparzialità**, **disponibilità** e **spirito di servizio** orientato a dare risposta ai bisogni della cittadinanza. L'operatore di Polizia infatti rappresenta un importante punto di riferimento per la collettività, svolgendo i suoi compiti in maniera autorevole, dimostrandosi professionalmente preparato e aperto al **contatto relazionale**, con una strategia i cui effetti sono sempre educativi, applicando solo come ultima risorsa l'attività repressiva. Le modalità d'azione e d'intervento di conseguenza hanno origine da un'analisi autonoma, garantita da una costante **presenza sul territorio**, ma anche dall'**ascolto dei bisogni** del cittadino.
I compiti della Polizia municipale sono diversi e variano da mansioni di Polizia Amministrativa al presidio di ciò che riguarda il Codice della Strada, dalla prevenzione e sicurezza dei cittadini all'intervento su aspetti vari, primi tra tutti quelli ambientali.

Convivenza civica, sicurezza e prevenzione

Fanno parte di questo tema tutta la **regolamentazione del traffico** e la manutenzione sulla **segnaletica stradale** (una spesa di circa 6-7mila euro l'anno), gli interventi in occasione di ogni tipo di evento che ha luogo nel comune (dai funerali ai mercati settimanali o occasionali, alle feste paesane), la verifica del rispetto delle regole del **codice della strada** (circa mille violazioni all'anno), ossia accertamento delle violazioni e relative sanzioni, ricorsi, patente a punti, interventi in occasione di incidenti stradali e rilevazione della velocità.
Vi è poi il **presidio sul territorio** per i **reati ambientali** (discariche abusive) e l'**abuso edilizio**. Ma il controllo concerne anche il randagismo e la presenza di animali liberi, come colonie feline e cani mordaci. In questi anni poi l'Amministrazione ha provveduto a fornire un presidio più sistematico nel territorio aperto, istituendo **turni di vigilanza** settimanali nelle **frazioni** ma anche nell'area di Montelleri.
Vi è poi tutta un'attività di **prevenzione** ed **educazione** alla legalità molto importante. Rientra in questo la partecipazione attiva al progetto sulla **sicurezza stradale** promosso dalla Società della Salute, per intervenire sul fenomeno dell'incidentalità che purtroppo nell'area segna tristi primati. Tra le varie iniziative vi è anche sul nostro territorio la possibilità di fare verifiche con un **etilometro**, che viene utilizzato in modo coordinato dalle varie Polizie municipali della zona, al fine di prevenire gli incidenti del fine settimana.
Sempre in un'ottica di prevenzione, la Polizia municipale di Vicchio è molto attiva sul fronte giovanile con **programmi di educazione** al rispetto della legalità, effettuati in collaborazione con le scuole locali, a partire dalla materna, con il coinvolgimento di circa **400 ragazzi** per quasi **150 ore** di lezione l'anno. Anche alcuni di questi progetti sono svolti in collaborazione con le altre autorità del Mugello in un'ottica di collaborazione che investe soprattutto le scuole superiori di Borgo S. Lorenzo.
Un'iniziativa importante partita nel 2008 è il **Tavolo per la convivenza civica e**

legalità, che ha coinvolto non solo esponenti della Polizia municipale ma anche i rappresentanti di Carabinieri, il responsabile dei Servizi socio-educativi e l'Assistente sociale, il Dirigente Scolastico, i presidenti dei Circoli ricreativi e la Parrocchia. Tra gli obiettivi di questo strumento c'è anzitutto la volontà di confermare e consolidare la rete di relazioni tra le istituzioni e le associazioni del territorio vicchiese per dar corso a specifici progetti di promozione della legalità e contrastare così quell'indebolimento del senso civico che nella società attuale si percepisce sempre più. Si è trattato di sviluppare tramite vari incontri delle **migliori politiche di sicurezza** per il territorio, in base ai cambiamenti della società e alle nuove necessità emergenti. Il primo intervento ha riguardato l'uso e l'abuso di alcool. Il Tavolo ha poi aperto un percorso per sviluppare un nuovo **Regolamento comunale**, predisponendo una prima bozza. È auspicabile che, prendendo le mosse da quanto già definito, la prossima Amministrazione possa varare in tempi stretti il nuovo regolamento.

Polizia Amministrativa

Sempre più sono il tempo e le risorse necessarie a far fronte ai compiti di Polizia Amministrativa: tale funzione è necessaria per l'adempimento di pratiche importanti per i cittadini, fornendo assistenza e informazioni. Serve cioè per esplicare varie procedure per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni, come ad esempio collocazione di impianti pubblicitari, concessione di occupazione di suolo pubblico, cessione di fabbricato, comunicazioni di infortunio sul lavoro, le pratiche in caso di assunzione od ospitalità di cittadini stranieri e, al contempo, il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio necessaria ai cittadini stranieri per le pratiche connesse al permesso di soggiorno o per le assunzioni.

*(segue da pag. 1 - **Il senso di un percorso**)*

viste (frane, ponti pericolanti), i condizionamenti di normative a volte contraddittorie e di difficile interpretazione, l'insorgere di divergenze e conflitti tra differenti interessi e punti di vista su questioni apparentemente di scarsa rilevanza generale ma che sono molto importanti per i diretti interessati. Mi sono vista costretta a ridimensionare le aspettative iniziali, spesso mi sono sentita stringere il cuore quando osservavo sul territorio segni di trascuratezza, di scarso decoro, se non di vero e proprio degrado, come quando mi sono sentita impotente a dare le risposte che avrei desiderato alle richieste d'aiuto per un lavoro, per una casa, per affrontare situazioni di grave difficoltà. Mi sono arrabbiata quando mi sono scontrata con la faciloneria, l'incuria, l'arroganza, la prepotenza. Mi sono messa in discussione e interrogata sul perché e sul cosa fare di fronte a certi comportamenti incivili dei nostri ragazzi e adolescenti, che hanno causato più volte problemi alle persone anziane e più deboli o danneggiato l'ambiente e il patrimonio pubblico.

Eppure i sentimenti di gratitudine e di riconoscimento sono prevalenti e mi sembra di poter offrire alcuni segni chiari del percorso fatto in questi anni.

La caratteristica di **Vicchio paese solidale e accogliente** si è consolidata, non solo perché si è mantenuta alta l'entità e la qualità della spesa sociale, ma per aver favorito ed accolto nuovi servizi (nidi, cooperative sociali, case famiglia), per l'attenzione offerta al diritto alla casa, per il costante dialogo con le esperienze, le associazioni e i gruppi che operano nel sociale, per il sostegno e la promozione di iniziative a favore dell'incontro tra esperienze, culture, sensibilità diverse presenti sul territorio comunale, come attraverso l'apertura degli spazi pubblici e il contributo alle diverse proposte di integrazione e socializzazione.

Lo sguardo su **Vicchio, paese che guarda al futuro** ha prodotto risultati apprezzabili: scuola, energia, tutela dell'ambiente e del paesaggio sono stati i cardini per costruire la prospettiva del domani, scegliendo anche di puntare su cultura e paesaggio come leve per l'economia locale. Il progetto per la futura scuola media è sicuramente il risultato più prestigioso, non è però un frutto isolato. L'attenzione alle politiche scolastiche si è concretizzata nella sistematica azione di manutenzione degli edifici e di potenziamento delle dotazioni (es. il nuovo laboratorio d'informatica), nell'adeguamento sismico di tutti gli edifici, ma si è alimentata anche con la costante riflessione sui temi della formazione, che ci ha visti realizzare eventi di grande risonanza e fare di Vicchio, grazie alla preziosa eredità di Don Milani, un luogo dell'anima per coloro che in Italia si impegnano "per la scuola di tutti e di ciascuno", come ogni anno testimonia la marcia di Barbiana. Abbiamo cercato di mantenere lo sguardo sul futuro nella definizione degli strumenti urbanistici, anche con l'adozione di precise norme a favore della bioarchitettura, che hanno ottenuto importanti riconoscimenti esterni. Ci siamo impegnati per favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili: abbiamo un progetto per una centrale a biomasse in grado di "teleriscaldare" gli edifici pubblici del capoluogo, abbiamo aperto il confronto con privati interessati alla costruzione di un parco eolico sul crinale del Giogo di Villore, lasciamo in eredità alla futura Amministrazione la volontà di favorire la creazione di una centrale fotovoltaica a partecipazione diffusa su terreni o coperture di edifici del Comune. Infine abbiamo cercato di ribadire che **Vicchio è il luogo dove identità fa rima con qualità e creatività.**

Ambiente e paesaggio, cultura, "tradizione innovativa", vitalità associativa sono le risorse più importanti di cui il nostro paese dispone, possono costituire leve per uno sviluppo dove l'economia si sostiene grazie alla capacità di investire in sviluppo dei saperi e delle relazioni piuttosto che nella rincorsa di modelli orientati alla quantità, al consumo, allo spreco. La "nuova" Casa di Giotto, i corsi di livello internazionale che partiranno alla Casa del Cellini, il lavoro fatto per trasformare e affermare MAZE come il prestigioso marchio per valorizzare le eccellenze della "tradizione innovativa" sono oggi certezze. L'immagine esterna di Vicchio ha avuto una grande valorizzazione in questi anni: ne sono testimonianza le presenze politiche in occasione della marcia di Barbiana e di altri eventi organizzati dall'Amministrazione, così come i numeri più che lusinghieri delle presenze turistiche, risultato anche delle politiche di marketing territoriale.

Nel concludere quest'esperienza e nel passare il testimone a chi verrà, esprimo soddisfazione per i traguardi raggiunti e per le prospettive aperte, voglio però dire anche che la lezione più importante che ho appreso in questi anni e che penso possa essere utile per ogni amministratore è una grande lezione di umiltà. So che idee, passione ed impegno non bastano se non sono condivise in tanti, specie quando i tempi non sono propizi. So di aver nutrito aspettative molto alte (a partire dalle mie) per poi fare i conti con le difficoltà di realizzarle. So di aver dato ascolto ed essermi fatta carico dei problemi piccoli e grandi di chi si è rivolto al sindaco in cerca di aiuto e di non essere riuscita a dare tutte le risposte sperate. So di aver alimentato la "visione" di un futuro caratterizzato dall'equilibrio tra l'uomo e l'ambiente, dall'equità tra le persone, le generazioni, i territori; ma forse ho sottovalutato l'impazienza di chi vuole che il domani sia già oggi.

Questi anni sono stati per me un'esperienza straordinaria: ho imparato tanto, ho conosciuto storie e persone, ho vissuto emozioni grandi, ho condiviso e sofferto profondi dolori, mi porto dietro ricordi preziosi di indimenticabili momenti di gioia. Per questo rivolgo a tutti i cittadini di Vicchio il mio saluto con una sola parola: GRAZIE

Elettra Lori